

Registrazione quali misure

Le organizzazioni registrate Emas possono contare su molti vantaggi: finanziari, di immagine, di riduzione delle non conformità legislative, di migliori relazioni con le autorità e con gli altri soggetti interessati, di migliore gestione dei rischi ambientali. Un dossier valuta i benefici riscontrati a seguito della registrazione. Quali azioni proporre per rendere tale strumento più appetibile?

Misure di incentivazione nel rapporto europeo 2010

La scorso 1 febbraio 2010 è stata pubblicata la relazione fornita dalla Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio europeo relativa agli incentivi a favore delle organizzazioni aderenti ad Emas per il periodo 2004-2006 [1]. Il documento descrive, attraverso indicatori analitici, le diverse misure di incentivazione applicate negli Stati membri, fornendo poi un quadro riassuntivo dei risultati ottenuti. In particolare, due sono le categorie principali di incentivi identificati nella relazione:

- connessi alla flessibilità della regolamentazione (semplificazione degli adempimenti e/o deregolamentazione con modifiche alla legislazione);
- destinati a promuovere l'adozione del sistema.

Si riporta, nel seguito, una sintetica

descrizione dei suddetti incentivi, con i relativi indicatori analitici, e un estratto dei risultati del monitoraggio, mentre per approfondimenti si rimanda al rapporto comunitario.

Indicatori analitici

La flessibilità della regolamentazione è volta a semplificare il quadro normativo, a rimuovere gli ostacoli di carattere procedurale, a ridurre la necessità di trasmettere documenti ripetitivi alle autorità competenti e a favorire un comportamento responsabile da parte degli operatori.

Per stimare il grado di utilizzo da parte degli Stati membri di tale forma di incentivazione, sono stati introdotti gli indicatori riportati in Tabella 1.

In merito, invece, agli incentivi destinati a promuovere l'adesione al Regolamento, si riportano nel seguito le quattro principali tipologie e, sem-



Emas di incentivazione



Tabella 1 - Indicatori analitici Ue per le misure di incentivazione Emas.

Incentivi legati alla flessibilità in materia di regolamentazione	
If 1	n° testi legislativi, accordi o altri documenti adottati dagli Stati membri per ridurre le procedure di rilascio delle autorizzazioni alle organizzazioni aderenti ad Emas
If 2	n° testi legislativi, accordi o altri documenti di cui dispone lo Stato al fine di procedere alla riduzione o al consolidamento degli adempimenti in materia di relazioni e monitoraggio
If 3	n° testi legislativi, accordi o altri documenti in vigore nello Stato per ridurre le ispezioni
Incentivi destinati a promuovere l'adesione al Regolamento: supporto informativo	
Isi 1	n° documenti creati per sensibilizzare e fornire informazioni su Emas
Isi 2	n° pubblicazioni a dimostrazione delle modalità usate per trasmettere le informazioni su Emas
Isi 3	n° eventi di informazione su Emas (conferenze, cerimonie di premiazione, forum, fiere, ecc.)
Isi 4	n° siti web di informazione su Emas
Isi 5	n° strumenti utilizzati dallo Stato per le attività di controllo, monitoraggio, registrazione ecc.
Isi 6	n° contatti con organizzazioni non aderenti ad Emas, per fornire informazioni sul Regolamento
Isi 7	n° contatti con organizzazioni Emas al fine di trasmettere informazioni sul Regolamento
Incentivi destinati a promuovere l'adesione al Regolamento: sostegno finanziario	
Isf 1	n° testi legislativi, accordi o altri documenti nello Stato concernenti il finanziamento Emas
Isf 2	somme stanziati per finanziare l'applicazione di Emas
Isf 3	percentuale somme già spese rispetto ai fondi totali stanziati per le nuove registrazioni
Isf 4	percentuale somme già spese rispetto ai fondi totali stanziati per le organizzazioni registrate
Isf 5	sostegno alle organizzazioni per acquisti concernenti le prestazioni ambientali (sgravi fiscali)
Isf 6	sostegno finanziario speciale per progetti pilota, programmi di promozione, accordi ambientali
Isf 7	spese di registrazione delle organizzazioni
Isf 8	n° istituti di credito che offrono vantaggi alle organizzazioni registrate
Isf 9	n° enti assicurativi che offrono vantaggi alle organizzazioni registrate
Incentivi destinati a promuovere l'adesione al Regolamento: supporto tecnico	
Ist 1	n° documenti creati per fornire sostegno e illustrare la procedura da seguire nell'applicazione di Emas (manuali, guide, linee guida, CD interattivi, studi ecc.)
Ist 2	n° programmi per l'applicazione graduale di Emas
Ist 3	n° programmi educativi concepiti per fornire supporto tecnico alle organizzazioni
Ist 4	n° sinergie che coinvolgono tutti i partecipanti ai sistemi di gestione ambientale (GdL, partenariati, reti ecc.) con indicazione modalità di interscambio informazioni
Ist 5	n° progetti e altri programmi (pilota) atti a supportare tecnicamente le organizzazioni nell'applicazione di Emas
Ist 6	n° altre regolamentazioni specifiche che contribuiscono all'applicazione di Emas
Incentivi destinati a promuovere l'adesione al Regolamento: appalti pubblici	
Iap 1	n° documenti adottati da ciascuno Stato relativamente all'applicazione degli appalti pubblici

pre in Tabella 1, i relativi indicatori analitici.

Misure per il supporto informativo:

- programmi d'informazione adattati alle esigenze degli operatori economici, delle piccole industrie e delle imprese artigiane, dei sindacati, delle PA e della popolazione;
- campagne d'informazione destinate alla popolazione e a specifici gruppi d'interesse;
- conferenze e seminari atti a promuovere la partecipazione

attiva e lo scambio di esperienze e di migliori pratiche.

Misure per il sostegno finanziario:

- aiuti alle nuove registrazioni come somma forfettaria o percentuale dei costi totali sostenuti;
- agevolazioni fiscali sugli acquisti destinati a migliorare le prestazioni ambientali;
- fondi speciali per l'assistenza tecnica, la formazione del personale e la consulenza esterna;

- riduzione delle spese di registrazione;

- condizioni di favore per le imprese registrate, negoziate con istituti di credito ed assicurazioni.

Misure per il supporto tecnico:

- programmi educativi in cooperazione con le associazioni competenti o sotto la supervisione dell'organismo nazionale Emas;
- programmi di attuazione graduale, destinati specificamente alle Pmi;

- sinergie tra tutti i partecipanti ai sistemi di gestione ambientale;
- realizzazione di investimenti a breve/lungo termine da parte delle autorità per educare/formare professionisti;
- linee guida e strumenti destinati a settori specifici.

Misure per gli appalti pubblici: in considerazione del fatto che la spesa corrispondente agli appalti pubblici è pari a circa il 16% del Pil dell'Ue, l'introduzione di un riferimento a Emas nei bandi di gara ogni qualvolta possibile contribuirebbe a far conoscere il sistema e incentiverebbe gli offerenti ad aderirvi (si ricorda che le direttive sugli appalti pubblici introducono un criterio per cui gli offerenti sono tenuti ad applicare misure di gestione ambientale nell'esecuzione di contratti specifici di lavori o servizi).

Risultati del monitoraggio

Nel seguito, suddivisi per misura di incentivazione, si illustrano sinteticamente i risultati del monitoraggio.

Flessibilità della regolamentazione

Solo Germania, Regno Unito, Repubblica slovacca e Spagna applicano incentivi in relazione a tutti e tre gli indicatori definiti, mentre dodici Stati non mettono a disposizione nessuno di tali incentivi. La Germania è lo Stato membro che ha sviluppato il maggior numero di leggi nel settore. Per quanto concerne le

richieste di autorizzazione o la riduzione degli adempimenti in materia di relazioni e monitoraggio, alcuni Stati hanno definito situazioni specifiche e limitate in cui le organizzazioni registrate possono godere di vantaggi (ad esempio, semplificazione delle procedure di autorizzazione in settori quali l'ippica, la gestione dei rifiuti, le discariche, le acque e le emissioni), mentre pochi

altri hanno concesso alle organizzazioni aderenti a Emas esenzioni di più ampia portata che offrono le maggiori potenzialità, in quanto consentono di fornire vantaggi ad hoc a ciascuna specifica organizzazione. Per quanto concerne le ispezioni, il beneficio consiste nella riduzione del numero di ispezioni o delle spese da sostenere per le stesse (e indirettamente anche dal



Benefici percepiti	Benefici richiesti
Attività produttive <ul style="list-style-type: none"> - sistematizzazione dati ambientali e migliore controllo conformità normativa - miglioramento immagine aziendale e rapporto con PA e collettività - incremento percentuale raccolta differenziata, riduzione concentrazione inquinanti emessi in atmosfera e produzione rifiuti pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> - semplificazioni burocratico-amministrative - riconoscimento di Emas come titolo preferenziale
Settore terziario e PA <ul style="list-style-type: none"> - sistematizzazione dati ambientali e migliore controllo conformità normativa - miglioramento immagine ente e rapporto con fornitori o altre PA - incremento percentuale raccolta differenziata, riduzione consumi energia elettrica e incremento realizzazione politiche di acquisti verdi 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento di Emas come titolo preferenziale - organizzazione corsi di formazione per le organizzazioni, riduzione ispezioni, estensione durata autorizzazioni e semplificazione in fase di rinnovo - razionalizzazione informazioni richieste

Tabella 2 - Benefici percepiti e richiesti secondo il Dossier Emas 2010.

Tabella 3 - Proposte per nuove forme di incentivazione riportate nel Dossier Emas, 2010.

1. Riduzione:

- fidejussioni per riqualificazione sito fine vita impianto (ad esempio, discarica, impianti produzione energia rinnovabile) e per riutilizzi di particolari materie invece dell'avvio diretto a smaltimento
- quota variabile spese di istruttoria per Aia
- spese canone annuo per l'uso di acqua pubblica per produzione di beni o servizi.
- Irap
- tariffa per lo smaltimento rifiuti

2. Semplificazioni autorizzazioni:

- per emissioni in atmosfera
- per ristrutturazione, ampliamento e riconversione di impianti produttivi
- per (alcuni) progetti di trasformazione o ampliamento di impianti di pubblico interesse o privati, per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue
- all'atto del rilascio dell'Aia (ad esempio, tempi di rilascio più brevi)
- per realizzazione di impianti di pubblico interesse o privati per la produzione energia da fonte rinnovabile, a condizione che venga realizzato un Sga

3. Riduzione controlli:

- precedenza dei controlli presso le Organizzazioni non registrate Emas

4. Possibilità di utilizzo della documentazione prevista dal proprio Sga o contenuta nella DA:

- ogni qualvolta sia possibile (ad esempio, per la previsione di impatto acustico per trasformazione o ampliamento)

5. Emas come elemento di valutazione positivo:

- accesso ai finanziamenti regionali in campo ambientale (ad esempio, miglioramento gestione ambientale)
- inserimento all'interno del bando di gara, quando ragionevole, delle certificazioni ambientali come mezzo di prova per valutare la capacità di un'impresa di rispondere ai requisiti ambientali

fatto che le ispezioni richiedono in genere meno tempo e meno lavoro da parte delle autorità).

Incentivi promozionali

Supporto informativo: le attività informative specificamente concepite per informare e promuovere il sistema Emas sono aumentate nel corso del periodo 2004-2006, spaziando dalla pubblicazione di opuscoli, volantini o articoli su giornali e riviste, all'organizzazione di eventi come conferenze o seminari. Tutti gli Stati hanno almeno un sito web che fornisce notizie su Emas. Modalità meno comuni di sostegno sono state l'organizzazione di premi nazionali Emas, la realizzazione di cortometraggi promozionali trasmessi in televisione (Polonia e Portogallo) e la produzione di "gadget" (Polonia). Si segnala, infine, che l'ammon-

tare dei fondi stanziati per il sostegno informativo è in crescita in numerosi Stati.

Sostegno finanziario: il numero di testi legislativi relativi al sostegno finanziario Emas è cresciuto, seppur di poco.

Le dotazioni di bilancio sono, invece, notevolmente aumentate (quasi +400%), con particolare riferimento alla Spagna. Le somme stanziare sono state utilizzate principalmente per organizzare eventi informativi e pubblicare materiale tecnico-informativo (in alcuni casi anche per coprire i costi dell'organismo competente). Tuttavia, l'ammontare del sostegno finanziario alle nuove registrazioni non è stato consistente ed è per altro fornito solo in alcuni Stati. Anche gli importi per progetti pilota, programmi promozionali, accordi

ambientali, sono aumentati, ma solo in un esiguo numero di Stati sono disponibili.

Gli incentivi finanziari per la registrazione sotto forma di riduzione o assenza delle spese d'iscrizione sono aumentati: l'iscrizione è gratuita in Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Paesi Bassi, Italia (per gli enti pubblici) e Spagna (tranne che nella regione autonoma di Murcia), mentre è ridotta in molti altri Stati.

Fatta eccezione per l'Italia e la Repubblica ceca, le banche o le compagnie di assicurazione non offrono generalmente vantaggi alle organizzazioni registrate.

Supporto tecnico: è aumentato nel periodo 2004-2006. Nella maggior parte dei Paesi membri sono stati realizzati, sia documenti di assistenza tecnica

di carattere generale, sia specifici per settore (manuali, guide ecc.), come anche sinergie tra tutti gli attori dei Sga.

Si è anche registrato un considerevole aumento del numero di documenti e programmi mirati per le Pmi.

Appalti pubblici: in numerosi Stati si trovano testi legislativi specifici e un numero crescente di orientamenti e documenti relativi agli appalti pubblici.

Misure di incentivazione Dossier Emas 2010 Arpa

Lo scorso febbraio Arpa Lombardia, con il supporto di Iefe Bocconi, ha pubblicato il Dossier Emas 2010 [2]. Il documento illustra i benefici percepiti dalle organizzazioni che aderiscono a Emas, delinea il quadro della normativa che prevede un riconoscimento per le organizzazioni registrate e presenta alcune proposte per incrementare l'interesse delle aziende verso lo schema. Nel seguito è riportata una sintesi dei contenuti, mentre si rimanda al testo del documento per approfondimenti.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio, volta a valutare i benefici percepiti dalle organizzazioni registrate, essa è stata sviluppata attraverso la somministrazione di un questionario alle aziende e alle PA, nel territorio della Regione Lombardia. Su un totale di 106 questionari inviati, hanno risposto in 74. Per le aziende ha risposto il 65%, per PA/Settore Terziario il 94%. È, inoltre, emerso che il 75% delle aziende coinvolte sono Pmi.

In Tabella 2, si riportano per aziende e PA i benefici percepiti e quelli richiesti. È evidente la corrispondenza nei benefici percepiti, mentre in merito ai benefici attesi, si rileva che, a parte il riconoscimento di Emas come titolo preferenziale, le aspettative sono differenti.

In merito all'identificazione della normativa che riconosce vantaggi per le aziende registrate Emas, il documento riporta un elenco aggiornato ai primi mesi del 2008 (al quale si rimanda),

suddiviso in tre livelli (europeo, nazionale e regionale) e in categorie di incentivi (semplificazioni in fase di rilascio/rinnovo delle autorizzazioni, semplificazioni dei controlli, adeguamento a disposizioni normative ambientali nell'ambito della registrazione/certificazione, agevolazioni fiscali, riduzione delle spese, riduzione delle garanzie finanziarie, estensione durata autorizzazioni/permessi, altre forme di deregolamentazione/agevolazione). Si segnala che l'elenco delle iniziative intraprese a livello dei singoli Stati è molto sintetico poiché intende fornire un'idea complessiva delle diverse esperienze, mentre la parte normativa riguarda i livelli più prossimi a quello in cui operano gli interlocutori istituzionali di Regione Lombardia, entra maggiormente nel dettaglio.

Si riportano, infine, in Tabella 3 le proposte elaborate da Arpa a partire dall'analisi dei questionari, da presentare alla Regione Lombardia, per incrementare l'interesse delle organizzazioni a intraprendere il percorso Emas.

Conclusioni

Il rapporto Ue 2010 evidenzia che tutti gli Stati applicano misure che forniscono incentivi esterni per le organizzazioni registrate Emas. Il Dossier Arpa, aggiornato ai primi mesi del 2008, conferma la generale tendenza di incremento delle misure di incentivazione per le aziende registrate Emas.

Tuttavia, il fatto che il mondo imprenditoriale lamenti ancora la carenza di misure concrete è un indicatore del potenziale di miglioramento ancora esistente. Non è un caso che la revisione del secondo Reg. Emas n. 761/01 abbia visto tra gli obiettivi proprio il rafforzamento del ruolo degli incentivi e che il vigente Emas, Reg. n. 1221/09, all'art. 38 preveda che gli Stati membri adottino provvedimenti (regulatory relief e better regulation) per rendere più facile per le organizzazioni registrarsi o rimanere registrate a Emas.

BIBLIOGRAFIA

[1] Commissione Europea (2010). Relazione della Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio europeo sugli incentivi a favore delle organizzazioni aderenti a Emas per il periodo 2004-2006 (Sec(2010)59 - Com(2010)6 definitivo/2 (Sito internet Ue: <http://eur-lex.europa.eu/>).

[2] Arpa Lombardia e Iefe Bocconi (2010). Dossier Emas 2010 (Sito internet Arpa Lombardia: <http://ita.arpalombardia.it/>)

In relazione al quadro delineato, in previsione di un auspicabile rafforzamento del sistema di relazioni sulle prestazioni ambientali e del meccanismo che assicura il rispetto degli adempimenti da parte delle organizzazioni, è pertanto verosimile aspettarsi un ulteriore incremento del numero di misure di incentivazione.

amg
impianti SRL
ECOLOGIA PER NATURA

MACCHINE
APPLICAZIONI
IMPIANTISTICA

PER IL TRATTAMENTO
DELLE ACQUE

- Griglie oleodinamiche
- Paratoie
- Nastri trasportatori
- Compattatori

Via A. Canossi, 2 - 25030 Torbole Casaglia - Brescia - Tel. +39.030.2150729/30 - Fax +39.030.2150732
www.amgimpianti.com - info@amgimpianti.com